



**Comune di San Donato di Lecce**  
**(Provincia di Lecce)**

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 95 del 15/07/2015**

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2015/2017 DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - APPROVAZIONE**

PARERI ex art. 49 D.Lgs. n.

267/2000

L'anno **2015** il giorno **15** del mese di **luglio** alle ore **10:30**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole

Data : 20/07/2015

Il Responsabile del Servizio  
f.to Dott. Marco Rizzo

<b>1 CONTE Ezio</b>	<b>Sindaco</b>
<b>2 TUCCI Maria Rosaria</b>	<b>Vice Sindaco</b>
<b>3 ROLLO Miriam</b>	<b>Assessore</b>
<b>4 FOGGETTI Samuela</b>	<b>Assessore</b>
<b>5 GRANDE Tommaso</b>	<b>Assessore</b>

P	A
X	
X	
	X
X	
X	

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE: \_\_\_\_\_

Data : \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
f.to \_\_\_\_\_

Presiede **IL SINDACO Ezio CONTE**

Assiste SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Marco RIZZO**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

**Note esplicative pareri**

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che “ *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;*”
- I. l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che “ *Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*”;
- II. l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, com e sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che: “ *1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*”;
- III. l'articolo 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;
- IV. l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n° 165 stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

CONSIDERATO che:

- con delibera di G.C. n. 38 del 10.04.2015 è stata rideterminata la dotazione organica alla data del 01.04.2015;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 16.04.2015 è stata effettuata la ricognizione del personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, per l'anno 2015, nella quale si prende atto che il Comune di San Donato di Lecce non ha situazioni di soprannumero né eccedenze di personale;
- ai fini delle cd assunzioni obbligatorie questo Ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;

PRESO ATTO che prioritariamente occorre considerare che per poter procedere all'assunzione di personale, con qualsiasi tipologia di contratto, devono essere rispettati i seguenti vincoli:

- 1) Rispetto del patto di Stabilità 2014;
- 2) Rispetto dei tempi medi di pagamento fatture (tempi inferiori a 90 gg. nel 2014- 60 giorni a decorrere dal 2015);
- 3) Rispetto limite spesa personale di cui all'art.1, c .557 e seg. della L. 296/2006 e s.m.i.;
- 4) Non trovarsi nelle condizioni di esubero e/o in soprannumero di personale;
- 5) Che l'Ente non versi nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;

PRESO ATTO, inoltre :

- che il Comune di S.Donato di Lecce ha rispettato il Patto di Stabilità sia nell'anno 2014 ;

- I. che i documenti programmatici dell'Ente per il triennio 2015/2017, in corso di approvazione, sono improntati al rispetto dei vigenti limiti in materia di Patto di Stabilità;
- II. che il Comune di San Donato di Lecce nell'anno 2014 e nel triennio 2011/2013 ha rispettato i limiti in materia di spesa del personale di cui all'art.1, c.557 e seg. della L. 296/2006;
- III. che la spesa media del personale nel triennio 2011/2013, determinata ai sensi dell'art.1, c.557-quater della L. 296/2006 è pari ad euro **959.425,57** (al netto delle componenti escluse);
- IV. che la spesa per il personale, ai sensi dell'art.1, c.557 e seg. della L. 296/2006, comprensiva delle assunzioni previste nella presente programmazione, per ciascuno degli anni ricompresi nel triennio 2015/2017, rientra nel limite di euro **959.425,57** come sopra determinato;
- V. che il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente per l'anno 2014 è inferiore al 50%, attestandosi al 33,23% . ;
- VI. che l'Ente nel 2014 non ha tenuto conto dei tempi medi di pagamento delle fatture;

PRESO ATTO che il D.L. n. 90/2014 ha ampliato le capacità teoriche di assunzione degli enti locali, rispettosi del patto di stabilità e dei vincoli di riduzione delle spese di personale, disponendo in particolare che:

- ai fini del rispetto delle disposizioni della riduzione delle spese del personale (art.1 comma 557 legge finanziaria 2007), la base di calcolo è stata allargata includendo non più la riduzione della spesa rispetto all'anno precedente, bensì la riduzione rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013;
- I. ai fini delle capacità assunzionali:
    - I. nell'anno 2015 la capacità assunzionale è aumentata al 60% della spesa riferita alle cessazioni registrate nell'anno precedente (aumentata al 100% per i comuni con rapporto spesa personale/spesa corrente inferiore al 25%);
    - I. negli anni 2016 e 2017 la citata percentuale è aumentata all'80% per giungere al 100% nell'anno 2018. (restando sempre al 100% per i comuni con rapporto spesa personale/spesa corrente inferiore al 25%),

PRESO ATTO, altresì dei contenuti dell'art.1, c.424 della legge n. 190/2014, cd di stabilità 2015 il quale prevede, tra l'altro, che: "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per assunzioni a tempo determinato nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, l'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità".

VISTA la Circolare n.1/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica la quale, tra l'altro, evidenzia quanto segue:

"Le regioni (strutture di tutta l'amministrazione regionale, nonché enti da queste dipendenti) e gli enti locali destinano il budget delle assunzioni relativo agli anni 2015 e 2016 alle finalità individuate dal comma. (...). Gli enti locali sono quelli definiti dal TUEL."

(....)

*"In sostanza il legislatore vincola gli enti a destinare il 100% del turn over alla mobilità del personale degli enti di area vasta, salvaguardando l'assunzione dei vincitori esclusivamente a valere sulle facoltà ordinarie di assunzione. Sono altresì salvaguardate le esigenze di incremento di part-time nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 101, della legge 244/2007."*

(....)

*Le assunzioni sono consentite soltanto per gli enti che sono in regola con i vincoli del patto di stabilità interno e che hanno sostenibilità finanziaria di bilancio.*

(....)

*Le spese per il personale assorbito in mobilità secondo il comma in argomento non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296*

(...)

*La possibilità di superamento della spesa di cui al comma 557 citato è consentita, al netto delle*

*assunzioni fatte per i vincitori in applicazione del comma 424, per assorbire il personale in mobilità. Tale incremento va quantificato e si decurta gradualmente in coerenza con la disciplina prevista per il turn over. In sostanza rimane permanente nella misura in cui le facoltà ad assumere a tempo indeterminato lo consentono.*

*(...)*

*Nelle more del completamento del procedimento di cui ai commi 424 e 425 alle amministrazioni sopra individuate è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015 e 2016. Le assunzioni effettuate in violazione dei commi 424 e 425 sono nulle.*

*Rimangono consentite le assunzioni, a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali.*

*Per quanto riguarda l'assunzione delle categorie protette resta fermo l'obbligo di copertura della quota di riserva. A tale obbligo si può adempiere anche attraverso l'acquisizione di personale in mobilità dagli enti di area vasta assunto in applicazione della normativa vigente in materia di categorie protette.*

*Le procedure concorsuali avviate, anche se finanziate su una programmazione che prevedeva l'utilizzo dei budget 2015 e 2016, possono essere proseguite ove l'amministrazione possa vincolare risorse relative ad anni successivi. Lo stesso dicasi per le procedure di avviamento mediante collocamento.”*

CONSTATATO:

1. che le nuove disposizioni legislative impongono di effettuare negli anni 2015 e 2016 assunzioni di personale a tempo indeterminato solamente, in prima battuta, per i vincitori dei concorsi che si sono conclusi entro il 31 dicembre 2014 e per la mobilità del personale che le Province collocheranno in sovrannumero;
2. che la Circolare n. 1/2015 della Funzione Pubblica prevede alcune deroghe al predetto obbligo nel caso di:
  - trasformazione a tempo pieno di un posto part time. Ricordiamo che, sulla scorta del dettato dell'articolo 3, comma 101, della legge n. 244/2007, siamo in questo caso in presenza di una assunzione, quindi compresa nei vincoli dettati dal legislatore;
  - “assunzioni, a valere sul budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali”. Quindi possono essere concluse le procedure concorsuali previste nel programma del fabbisogno del 2014, cioè quelle finanziate con le cessazioni del 2013;
  - mobilità volontaria avviate entro il 31 dicembre 2014, mentre sono escluse quelle indette nel corso del 2015, salvo che siano dirette esclusivamente a personale delle province;
  - assunzioni delle categorie protette entro le cd quote d'obbligo. La circolare prima citata ci dice che “a tale obbligo si può adempiere anche attraverso l'acquisizione di personale in mobilità dagli enti di area vasta assunto in applicazione della normativa vigente in materia di categorie protette”;
  - personale “infungibile”, tra cui viene espressamente compreso quello “educativo e docente degli enti locali”;

TENUTO CONTO, per quanto attiene le assunzioni a tempo indeterminato, che la Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 27/2014 sul calcolo dei risparmi derivanti da cessazioni ed in particolare sui resti utilizzabili ha precisato quanto segue:

*“Il limite di spesa per procedere alle assunzioni nel 2014 e 2015 deve essere calcolato sulla base del 60% della spesa relativa a quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente, mentre per gli anni successivi i limiti vengono ampliati fino al 100%. Dal 2014 le assunzioni possono essere programmate destinando alle stesse, in sede di programmazione del fabbisogno e finanziaria, risorse che tengano conto delle cessazioni del triennio”;*

Il D.L. 78/2015 all'art.4 dispone che nell'anno 2015 le Amministrazioni potranno destinare a nuove assunzioni a tempo determinato, essenzialmente a quelle in sovrannumero delle Provincie, sia il 60% della spesa del personale cessato nel 2013 e di quello nel 2014 (come previsto dalla legge di stabilità 2015), ma anche la quota derivante dalle cessazioni del 2012 (quota da ritenere fissata nel 40% della spesa del personale cessato) che non sono state utilizzate per finanziare nuove assunzioni. Dispone inoltre che per consentire la ricollocazione del personale delle provincie, si può procedere a tali assunzioni anche in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, dell'indicatore dei tempi medi nei pagamenti e il mancato invio della relativa certificazione, senza l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.41, comma 2 del decreto legge 24.04.2014, n.66 convertito con modificazioni, lettera d), della Legge 24 dicembre 2012 n.228e ss.mm.

Tenuto conto che :

nell'anno 2012 si sono avute n.3 cessazioni (n.2 dipendenti di categoria D e 1 dipendente di categoria A);

nell'anno 2013 e 2014 non si sono avute cessazioni;

nell'anno 2015 con decorrenza 01.04.2015 si è avuta n.1 cessazione (dipendente di Categoria D); pertanto le potenzialità assunzionali dell'Ente sono così determinate:

<b>Anno</b> <b>Cessazione</b>	<b>N. cessazioni</b>	<b>Spesa personale</b> <b>cessato-valore</b> <b>categoria</b> <b>iniziale</b> <b>di riferimento</b>	<b>Anno</b> <b>Assunzione</b>	<b>Capacità assunzionale per</b> <b>ricollocazione personale</b> <b>province</b>  <b>(100% cessazioni)</b> <b>L. 190/art.</b> <b>1, c. 424</b>
<b>2012</b>	<b>2 – Cat. D1</b>	<b>42.333,42 40%</b>	<b>2015</b>	<b>16.933,37</b>
<b>2012</b>	<b>1 – Cat. A1</b>	<b>16.314,57 40%</b>	<b>2015</b>	<b>6.525,83</b>
			<b>TOTALE ANNO</b>	
			<b>2015</b>	<b>23.459,20</b>
<b>2015</b>	<b>1 - Cat. D1</b>	<b>21.166,71 80%</b>	<b>2016</b>	<b>16.933,37</b>

VISTA la richiesta formulata dall'attuale coordinatore di P.M. Mar. Colazzo Annino pervenuta in data 15.05.2015 ed acquisita al protocollo dell'Ente in data 03.06.2015 n. 4365, di incrementare l'orario di lavoro degli operatori di P.M. LISI Maria Luce e MAGRI Gianluca da 18 a 24 ore settimanali, per le motivazioni riportate nella suddetta nota;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle considerazioni esplicitate, procedere per l'anno 2015 alla programmazione di seguito riportata:

a)- incremento orario n.2 vigili part-time dal 50% al 66,66% ovvero da n.18 ore a n.24 ore settimanali;

ANNO 2016

Non si procede alla programmazione di alcuna assunzione né a tempo determinato né a tempo indeterminato stante la continua evoluzione in materia di normativa sul personale e stante l'incertezza circa le effettive risorse disponibili nel biennio 2016/2017;

ANNO 2017

Non si procede alla programmazione di alcuna assunzione né a tempo determinato né a tempo indeterminato stante la continua evoluzione in materia di normativa sul personale e stante l'incertezza circa le effettive risorse disponibili nel biennio 2016/2017;

RICHIAMATO l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle

*leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.”;*

La presente deliberazione verrà trasmessa al Revisore dei conti per il parere di competenza ;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.49 – D.Lgs 18.08.2000 n.267 espresso dal Responsabile del Servizio interessato sulla proposta della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile ( ai sensi dell'art.49 – D. Lgs 18.08.2000 n.267) espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta della presente deliberazione;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che si approvano integralmente,

1. **Approvare** il programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017 ed il programma annuale delle assunzioni anno 2015 come riportato nell'allegato per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Dare atto** che la presente programmazione dovrà essere realizzata nel rispetto della progressiva riduzione della spesa di personale e nel rispetto dei limiti assunzionali previsti in materia di assunzioni a tempo indeterminato imposti dalla vigente normativa;
3. **Dare atto** che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di personale, potrà essere modificato ed integrato in qualsiasi momento in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare ed in relazione agli sviluppi normativi in materia di limiti sulla spesa del personale e/o per esigenze di ordine finanziario;
4. **Demandare** al Responsabile del Settore 1° gli adempimenti derivanti dal presente atto;
5. **Dare atto** che il presente atto sarà trasmesso alle OO.SS. e alla RSU per la necessaria informazione;
6. **Di trasmettere** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 69, legge n. 350/2003, cd legge finanziaria 2004, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al dipartimento della Funzione Pubblica;
7. **Dichiarare** esecutivo il presente atto dopo l'acquisizione del parere del revisore.

**FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2015-2017**

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2015**

a) Incremento orario di servizio n.2 istruttori di P.M part-time da 18 a 24 ore ovvero dal 50% al 66,66%.

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2016**

Non si procede alla programmazione di assunzioni a tempo determinato né di assunzioni a tempo indeterminato stante la continua evoluzione normativa in materia di personale e considerato l'incertezza circa le effettive risorse disponibili nel biennio 2016/2017;

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2017**

Non si procede alla programmazione di assunzioni a tempo determinato né di assunzioni a tempo indeterminato stante la continua evoluzione normativa in materia di personale e considerato l'incertezza circa le effettive risorse disponibili nel biennio 2016/2017.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
f.to Ezio CONTE

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
f.to **FOGGETTI SAMUELA**

**SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. Marco RIZZO

<b>RELATA DI PUBBLICAZIONE</b>	<b>COMUNICAZIONE DELIBERAZIONE</b>
Si attesta che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale, per 15 giorni consecutivi, dal 21/07/2015 al 05/08/2015 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267. <b>San Donato di Lecce, 21/07/2015</b>  <b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> f.to Dott. Marco RIZZO	<input checked="" type="checkbox"/> Ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267:  <b>INVIO DELLA DELIBERAZIONE</b>  Alla Prefettura (art. 135, co. 2, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)  Foglio prot. n. _____ del _____

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

[ ] Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000*)

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità (*art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000*)

**San Donato di Lecce, 15/07/2015**

SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Marco RIZZO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**San Donato di Lecce, 21/07/2015**

SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marco RIZZO